

dove è stata dimessa ieri mattina — è così bastata per salvarle la vita. Secondo l'agenzia Ansa, la donna avrebbe però soltanto fatto

può di lavoro da improvvisa mente terminato.

Sono tanti i demoni che affollano la mente. La crisi, la paura, il pensiero che lei, stimata assistente di un noto odontoiatra fiorentino e collaboratrice di una rivista del settore, non riuscisse più a collocarsi, hanno preso il sopravvento.

Difficile, anche per i carabinieri

La psicologa Maria Rosaria De Maria: lavora al Sert dell'Asl di Sesto Fiorentino e ora guida anche il gruppo di autoaiuto per disoccupati in alto l'ospedale Santa Maria Nuova



“ SE SI PENSA AL SUICIDIO

E' indispensabile nell'emergenza ricorrere ai farmaci. Ma per ritrovare la voglia di vivere serve uno specialista della mente

“ RITROVARE L'AUTOSTIMA

Il paziente deve uscire dal senso di colpa: se è disoccupato lui non ha responsabilità. Protestare aiuta

L'assunzione di medicinali

mente da sola, per bar e locali, cercando di affogare la delusione nei superalcolici.

HA BEVUTO, bevuto e ancora bevuto. E poi è tornata a casa — un

associato all'alcol, produce degli effetti simili addirittura all'eroina. La coinquilina ha visto che l'amica era «fatta» e ha dato immediatamente l'allarme quando la donna le ha fatto capire che quei medicinali li avrebbe somministrati pure al suo inseparabile

una visita psichiatrica. In Sant'Ambrogio erano arrivati anche i carabinieri. Sono stati loro ad apprendere quale dramma si celava dietro al gesto, tentato o inscenato, dalla quarantenne. Perché messinscena o no, c'è un dato inconfutabile: una persona in più che ha perso il lavoro.

LA PSICOLOGA DEL CENTRO DI AUTOAIUTO CREATO A SESTO FIORENTINO «In depressione chi resta senza lavoro E' di gruppo la cura che funziona»

FIRENZE

E' IL GRUPPO, è il gruppo la cura per chi precipita nel tunnel della depressione dopo aver perso il lavoro. Un tunnel che può portare a farla finita. A Sesto Fiorentino, come in poche, purtroppo, altre città della Toscana è stato allestito un centro di autoaiuto (telefono per iscriversi 055 44.96.790) per disoccupati e cassaintegrati. A guidarlo gli psicologi Matteo Guerrino e Maria Rosaria De Maria. Quest'ultima spiega che esistono in Italia un altro paio di esperimenti, a Bologna e Torino, organizzati da Asl e sindacati: sportelli di ascolto rivolti ai singoli. Per la dottoressa De Maria invece la terapia di gruppo è quella più efficace.

Perché è più efficace l'auto aiuto di gruppo?
«Perché fa sentire meno isolati. Mette in comune, e lo allevia, il dolore», risponde la psicologa

Come è formato il gruppo di Sesto?

«Otto persone, dai 32 ai 55 anni. Più uomini che donne. E' questa è una novità positiva: i maschi ritengono in genere poco virile cercare aiuto per i mali interiori. C'è chi ha la terza media e chi il diploma, non ci sono laureati»

Come funziona la terapia?

«Ci vediamo ogni 15 giorni. Ognuno racconta come si è sentito, se ha sostenuto colloqui di lavoro, i rapporti con la famiglia. Si fanno tutti insieme riflessioni, si ricevono indrittamente consigli, si suggeriscono strategie».

La guarigione qual è?

«Riuscire a decolpevolizzare i pazienti: il lavoro non l'hanno perso per loro incapacità. Devono ritrovare l'autostima, far emergere le potenzialità che hanno e che sono appannate dalla disperazione».

Vede miglioramenti?

«C'era chi non riusciva neanche ad alzarsi la mattina. Ora esce. Magari ha ricominciato a cercare lavoro»

Arrabbiarsi, protestare, fa bene?

«Certo, anche quella è una terapia di gruppo: in un corteo il dramma della disoccupazione viene condiviso».

I farmaci servono?

«Sono un salvavita quando uno ha pensieri suicidi. Leniscono l'angoscia. Ma poi per ritrovare l'energia bisogna prendere coscienza di aver bisogno di aiuto, occorre rivolgersi a terapie psicologiche»

La giovane che ha tentato di uccidersi aveva avvelenato anche il cane...

«E' amore. la paura di lasciare la cosa più cara sola, indifesa. Lo stesso meccanismo delle madri suicide che prima uccidono i figli».

pino miglino

LA SPEZIA «VITTIME» GLI ANZIANI, GUADAGNAVA 30-40MILA EURO AL MESE Ortopedico Asl obbligava i pazienti a visite private

LA SPEZIA
«SE NON VIENI nel mio studio non guarisci». Operando un vero

di deambulazione, ai quali preannunciava delle generiche infiammazioni alle cartilagini, senza rila-

con tono risoluto. In seguito a delle segnalazioni, la squadra mobile ha tenuto sotto controllo l'ortope-

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
Rete Ferroviaria Italiana SpA
Direzione Legale - Legale Bologna

Si rende noto che ai sensi del d.lgs. 163/06 è stato spedito in data 06/12/2011 alla G.U.U.E. il bando di gara a Procedura Ristretta n. DLE.BO.2011.045 - C.U.P. J57110000070001 - CIG 3538795204 Progettazione ed esecuzione di impianti ACC nelle stazioni di Livorno e Grosseto, nonché interventi di realizzazione di impianti SCMT, di